

Guida al viaggio:

L'Etiopia, dopo l'Egitto, è la nazione africana più ricca di storia e di testimonianze di un passato antico e forse dimenticato. Si tratta di una terra remota, sospesa fra l'Oriente, l'Africa e il Mediterraneo. Un paese che presenta una distinzione netta tra nord e sud: l'uno cristiano, di una religiosità radicata e che ha l'espressione più alta nelle chiese e nei monasteri del lago Tana, l'altro ancora animista e tribale.

Questo itinerario permette di conoscere i due volti del Paese, offrendone una sintesi. I siti storici e archeologici del nord Etiopia: Addis Abeba, le colline che la circondano, le meraviglie archeologiche di Axum, i misteriosi castelli di Gondar, le chiese rupestri di Lalibela, gli esili minareti di Harar, le savane e i deserti, la vita leggendaria dei negus e le fasi alterne delle relazioni italo-etioptiche; i villaggi delle popolazioni del sud, ripercorrendo le orme dell'esploratore Bottego, lungo la valle dell'Omo, il fiume che dopo un percorso di circa 1.000 km sfocia nel Lago Turkana in Kenya. È nell'ultima parte del corso del fiume che vivono alcuni dei gruppi etnici più interessanti e particolari: i Mursi e gli Tsemay, i Karo, gli Hamar, gli Erboré e i Borana. Quest'ultima parte dell'itinerario privilegia l'interesse etnologico.

Un viaggio completo che permetterà di comprendere un po' di più questo Paese così vario e pieno di contrasti interessanti, oggi impegnato con coraggio e determinazione in un processo di democratizzazione e rinascita economica.

Tour di gruppo confermabile con MIN 2 persone con guida locale parlante italiano o inglese (secondo disponibilità). Partenze tutti i secondi venerdì del mese. Il gruppo si incontra a Addis Abeba.

Quando partire:

Dal punto di vista climatico l'anno si divide in due periodi: quello delle piogge, da metà giugno a tutto settembre, e quello secco, da ottobre a giugno, interrotto dal periodo delle piccole piogge, tra marzo e aprile, pertanto la primavera e l'autunno sono le stagioni migliori per visitare l'Etiopia. Si consiglia inoltre di programmare il viaggio per assistere alle più importanti celebrazioni religiose Copte: Genna, il Natale etiope, che si celebra nella notte tra il 6 e il 7 gennaio a Lalibela e che richiama ogni anno migliaia di fedeli da tutto il paese in pellegrinaggio; Timkat (Epifania), il più importante e colorato festival dell'anno per commemorare il battesimo di Cristo, che si celebra solitamente il 19 gennaio (il 20 gennaio negli anni bisestili). I festeggiamenti iniziano già la vigilia, il 18 e si consiglia di assistere alla celebrazione del Timkat a Axum, dove assume una particolare importanza: qui viene portata in processione la copia della famosa Arca dell'Alleanza). Fasika (Pasqua), celebrata dopo 55 severi giorni di digiuno in ricordo dei 40 giorni di digiuno di Cristo prima della Crocifissione, che quest'anno è il 15 aprile.

Come ci muoviamo:

Il viaggio è organizzato in minibus con autista al nord e in mezzi 4x4 al sud. Per alcuni spostamenti si utilizzano voli interni.

Dove dormiamo:

L'Etiopia è un paese in via di lento sviluppo. Gli alberghi sono di buon livello solo nella capitale. Nel resto del Paese sono molto semplici e spartani, comunque alloggeremo nei migliori disponibili. Le strutture dei centri maggiori appartengono quasi tutte alla catena statale e, nonostante le buone strutture architettoniche, la mancanza di manutenzione e l'incapacità gestionale fanno sì che il loro standard non corrisponda a quello occidentale. Durante il tour si dorme in strutture 2* e 3*. A Addis Abeba si pernotta in hotel 4*.

Bene a sapersi:

Per l'ingresso in Etiopia è richiesto il visto che viene rilasciato all'arrivo in aeroporto su pagamento di 50 USD e presentando il passaporto con validità residua di almeno 6 mesi e 3 fototessere. Vaccinazioni obbligatorie: febbre gialla (obbligatoria solo per i viaggiatori provenienti dai Paesi a rischio di trasmissione della malattia.). Si consigliano, previo parere medico, le vaccinazioni contro tifo, epatite A e B, difterite, tetano, rabbia. Suggerita profilassi antimalarica fuori della capitale in zone sotto i 2000 m.

1°/2° giorno Milano - Addis Abeba

Partenza con volo di linea per la capitale etiope. Arrivo la mattina successiva a Addis Abeba. Espletate le formalità doganali incontro con la guida e trasferimento in albergo. Mattinata a disposizione. Nel pomeriggio visita guidata della città. Addis Abeba significa "il nuovo fiore". Sorse come piccolo agglomerato lungo le rotte carovaniere e, dopo l'ampliamento operato da Menelik nel 1887, si popolò rapidamente fino a raggiungere l'attuale milione di abitanti. Posta a 2.400 metri di altezza, la capitale offre al visitatore, oltre che lo spettacolo del più grande mercato dell'Africa orientale, il Museo Nazionale, uno dei più importanti dell'Africa sub-sahariana, che ospita i resti fossili dell'ominide Lucy, la cattedrale di San Giorgio e il Leone d'Etiopia, punto di riferimento della città. Visita al bazar, il più grande mercato all'aperto d'Africa. Rientro in albergo e pernottamento in hotel 4* (Nexus Hotel, o Momona Hotel, o Debre Damo, o similare).

3° giorno Addis Abeba - Bahar Dar - Nilo Azzurro – Lago Tana – Bahar Dar

Dopo colazione trasferimento in aeroporto e volo per Bahirdar, che con la sua posizione panoramica sulle rive meridionali del lago Tana è una delle città più belle d'Etiopia. Visita alle cascate del Nilo Azzurro (circa 1 ora di trasferimento via strada e 15 minuti di cammino per raggiungerle). Secondo un'antichissima leggenda, il Nilo Azzurro scendeva dal cielo: erano le lacrime della dea Iside, alla ricerca del suo amato sposo Osiride ucciso da suo fratello Seth, ad originare le piene del fiume. Esso scorre tranquillo tra rive distanti circa 250 metri e rivestite di lussureggiante vegetazione, si allarga fino a formare un fronte di quasi 500 metri e, dividendosi in quattro bracci, precipita con un salto di 45 metri in una stretta e pittoresca gola. Nel pomeriggio escursione in barca sul lago Tana. Posto a 1.860 metri d'altezza, a forma di cuore, il lago Tana è di origine vulcanica. L'escursione in battello offre l'opportunità di scoprire e visitare le chiese e i monasteri che si celano tra la vegetazione e sulle isole dove hanno trovato rifugio e sepoltura monaci e re e dove pare sia stata nascosta l'Arca dell'Alleanza durante i periodi bui della storia etiope. I monaci saranno orgogliosi di mostrare alcuni dei loro tesori: icone e manoscritti medioevali, corone e paramenti sacri. Visiteremo alcuni dei monasteri e delle chiese ospitati sulle isole, quali Asua Mariam, risalente al XVI secolo e la chiesa di Ura Kidane Mehret, altro esempio significativo dell'arte medievale etiope. Questa chiesa viene considerata tra le più belle chiese da visitare. La si raggiunge dopo circa mezz'ora di cammino dallo sbarco. Rientro in albergo a Bahar Dar, cena e pernottamento (Hotel Abay Minch o Tana, Addis Amba o similare). Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

4° giorno Bahir Dar - Gondar

Gondar si raggiunge via terra percorrendo la vecchia strada costruita dagli italiani. La città è situata su una piatta dorsale che, da una corona di monti elevati oltre 3000 metri, scende verso sud. Sede degli Imperatori d'Etiopia nei sec. XVII e XVIII, essa conserva di quell'epoca le pittoresche rovine dei celebri castelli imperiali ed alcune delle sue 44 antiche chiese tra le quali la chiesa di Qusquam e la chiesa di Debre Birham Sellasie (Trinità al monte della luce), probabilmente la chiesa più famosa del Paese, con i suoi meravigliosi dipinti. Quando il figlio di Susenios, Fasiladas il Grande (1632-1667), intorno al 1635, la elesse a sua capitale permanente, facendovi poi costruire grandiosi edifici, Gondar non era che un villaggio insignificante. I costruttori sarebbero stati meticci portoghesi, levantini e indiani. Imperdibile il grande castello di Fasiladas con quattro torri angolari rotonde e un torrione quadrato, la cui elegante facciata ricorda vagamente le costruzioni del nostro Rinascimento, è a due piani con slanciati portali e finestre in tufo di un bel colore violaceo. Interessante da visitare è anche il bagno di Fasiladas che, costituito da un padiglione rettangolare, fu luogo di delizie di Fasiladas e dei suoi successori ed è ora teatro della più animata e colorata delle feste religiose etiope: Timkat, l'Epifania. In tale occasione si commemora, tra spruzzi, bagni collettivi e danze ritmate dai tam-tam, il battesimo di Cristo. Altri interessanti siti sono il Castello di Mentewab, ultimo tra i castelli costruiti, che oggi ospita la biblioteca pubblica. Pasti e pernottamento in albergo (Taye Belay, o Goha o Kino). Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

5° giorno

Gondar - Lalibela

Al mattino volo per Lalibela, nota al mondo intero per le sue chiese rupestri. Lalibela, scoperta per la prima volta dagli europei nel 1520, è rimasta sempre isolata a causa del difficile accesso che ne ha mantenuto intatta l'originalità e la bellezza. Situata in una ridente conca che sembra nascondere le sue undici chiese monolitiche scavate nella roccia e ancor oggi in uso. Sarebbero state costruite prima del 1255 e nell'arco di 23 anni da Lalibela, Imperatore della dinastia Zagwe, forse ad opera di artigiani copti venuti dall'Egitto o da Gerusalemme. Le chiese sono tutte ricavate in un unico grande masso di grès rossastro, scavato all'interno e lavorato esternamente in modo da assumere la forma di tetto, facciata e pareti ed infine traforate per ottenere porte e finestre. All'arrivo, trasferimento in albergo e pranzo. Nel pomeriggio visita ad alcune delle chiese rupestri, definite l'ottava meraviglia del mondo. Cena e pernottamento presso l'hotel (Panoramic, o Roha, o Lal, o Lalibela). Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

6° giorno

Lalibela

Dopo colazione, visita alla chiesa rupestre di Naktuleab. In alternativa, passeggiata a piedi o con i muli alla chiesa di Asheten Mariam, dalla quale si possono godere delle vedute panoramiche molto suggestive. Rientro in albergo per il pranzo. Al pomeriggio, visita alle chiese restanti, per poi partecipare alla cerimonia del caffè, usanza molto importante nella cultura etiopica, presso l'hotel. Cena e pernottamento in albergo. Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

7° giorno

Lalibela - Axum

Al mattino volo per Axum. La città fu capitale del più grande regno dell'antichità africana. Il regno axumita nacque qualche secolo prima di Cristo e le colossali stele e le rovine dei palazzi danno un'idea della sua potenza. Qui è conservata, secondo la tradizione etiopica, la mitica "Arca dell'Alleanza" contenente le originali "Tavole della legge" consegnate da Yahweh a Mosè sul monte Sinai, poi rubate dal Tempio di Gerusalemme da Menelik, primo Imperatore d'Etiopia, figlio della Regina di Saba e di Re Salomone. Le glorie di questo antico e reale passato sono manifeste negli altari votivi eretti dagli antichi re e nei resti del cosiddetto "Palazzo della Regina di Saba". Durante la giornata, visita alla stele, alla Chiesa di Santa Maria in Tsion, dove appunto è conservata l'Arca dell'Alleanza, il palazzo ed i bagni della Regina di Saba. Pasti e pernottamento in albergo (YaredZema, o Yeha, o Consolar, o Sabean). Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

8° giorno

Axum - Addis Abeba – Rift Valley (Lago Langano)

Rientro nella capitale con un volo interno. Escursione verso sud, in direzione dei laghi Langano e Zway. Se il nord è la parte del paese più conosciuta per le sue attrattive storiche, il sud è famoso per la bellezza selvaggia del suo territorio. La Rift Valley ospita una catena di laghi affascinanti che inizia in Etiopia e si spinge fino alla Tanzania. Questi laghi sono dimora di una grandissima varietà di uccelli domestici e migratori e, per questo, i laghi sono conosciuti come il paradiso dei "bird-watchers". I laghi della Rift Valley sono delimitati da parchi nazionali, spiagge e depressioni. Il lago Langano è l'unico balneabile con le sue acque vulcaniche rosso scuro per i minerali che contengono. Se il tempo lo permette, visita al monastero costruito sull'isola del lago Zway. Pernottamento in hotel presso Zway o Langano (Hara Langano o Sabana). Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

9° giorno **Chencha - Arba Minch (Netch Sar National Park)**

Dopo colazione si parte per Arba Minch, attraversando paesaggi collinari spettacolari e verdeggianti. Lungo il tragitto si passa per i villaggi di etnia Wolayta e si prosegue poi per Chencha, dove si trovano le genti di etnia Dorze, note per le particolari abitazioni e per la loro cultura e le loro tradizioni uniche. Dalle radici della pianta di banane traggono il Kotcho, il loro pane tradizionale. Se il tempo lo permette, visita al colorato mercato del sabato. Arrivo ad Arba Minch. Da qui si ha una splendida vista sui laghi Chamo e Abaya. Cena e pernottamento presso l'hotel Swaynes o similare. Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

10° giorno **Arba Minch - Turmi**

Si entra nel territorio Konso e si prosegue per i loro villaggi del tutto particolari. I Konso sono abili agricoltori e sfruttano in modo ingegnoso le loro terrazze. Verso sud il clima si fa più caldo e qui abitano le etnie Derase, Tsemay e trova spazio il mercato del sabato degli Hamer. Arrivo a Turmi. Pernottamento presso l'Evengadi Lodge in bungalow. Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

11° giorno **Turmi - Omorate**

Escursione tra i villaggi delle etnie Dassanech e Omorate, poste sulle rive del fiume Omo. Partecipare ai mercati che si tengono in giorni fissi della settimana è uno degli aspetti più interessanti di questo viaggio: qui si ritrovano etnie che normalmente sono escluse dagli itinerari. Nella zona le popolazioni più interessanti sono gli Hamer, i Karo e i Dassanech. Si avrà la possibilità di visitare gli Hamer ed i loro villaggi. Con un po' di fortuna si potrà assistere ad una delle loro cerimonie matrimoniali e ad alcune usanze rituali come il "salto dei tori", o alle loro danze tipiche, come l'Evengadi. Rientro e pernottamento a Turmi (Evengadi Lodge o similare). Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

12° giorno **Turmi - Jinka**

Si risale verso il nord del paese, in direzione del parco Mago, dove sono situati i villaggi dei popoli Karo, noti per le strane e strabilianti acconciature e scarificazioni in tutto il corpo. Lungo il tragitto sosta al villaggio di Kortcho, dal quale si ha una bella vista sul fiume Omo. Si continua nel trasferimento, incontrando le popolazioni Ari e Benna, fino ad arrivare a Jinka. Pernottamento in hotel (Orit, o Resort, o Tebekew). Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

13° giorno **Mago National Park - Jinka**

Giornata dedicata alla visita del Mago National Park, dove si potranno avvistare numerosi mammiferi e uccelli. Visita ai villaggi e all'etnia Mursi, nota tra le tribù dell'Omo per le scarificazioni degli uomini e per i piattelli d'argilla inseriti nelle labbra delle donne. Su questa tradizione culturale non esiste una spiegazione comune da parte degli antropologi: per alcuni l'uso del piattino è da assimilare a tutte le altre pratiche estetiche diffuse presso le popolazioni tribali; per altri, invece, l'uso è dovuto all'esigenza di sottrarre le donne alla tratta degli schiavi. Sembra, infatti, che i Mursi siano stati risparmiati alla schiavitù proprio per via del viso deturpato che ne rendeva inutile la tratta. Rientro a Jinka, cena e pernottamento. Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

*14° giorno***Jinka - Key Afar – Arba Minch**

Sarebbe opportuno essere qui il giovedì per assistere al coloratissimo mercato di Key Afer, dove si incontrano abitanti dei villaggi Tsemay, Erbore, Ari e Benna. Se ci sarà tempo, si potrà visitare anche un villaggio Konso. I Konso sono famosi per le coltivazioni a terrazzamento, per gli usi ed i costumi dei villaggi, le loro tradizioni e molto altro. Proseguimento per Arbaminch, dove si cenerà e pernoverà presso l'hotel Swaynes o similare. Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

*15° giorno***Arba Minch - Lago Chamo – Arba Minch**

Dopo colazione escursione in barca sul Lago Chamo per ammirare coccodrilli e ippopotami tra i più grandi d'Africa e l'avifauna. Se la condizione delle piste lo permette, visita al Parco Nazionale di Netch Sar, dove è possibile incontrare l'endemico alcelafò di Swayne, varie zebre, bufali, kudu, babuini, scimmie colobus e vari tipi di uccelli. Dopo pranzo, rientro a Arbaminch. Cena e pernottamento presso lo Swaynes Hotel o similare. Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

*16° giorno***Arba Minch – Addis Abeba**

Dopo colazione, lungo rientro via terra a Addis Abeba. Lungo il tragitto, visita ai villaggi dell'etnia Guraghe e Woylata. Arrivo a Addis Abeba e cena tradizionale in ristorante tipico con danze folkloristiche. Trasferimento in aeroporto per il volo di rientro in Italia. Trattamento di mezza pensione (colazione e cena in ristorante locale). Pernottamento a bordo.

*17° giorno***Milano**

Arrivo a Milano in giornata.

ETIOPIA NORD e SUD – Storia e Cultura	17 giorni
Date di Partenza**:	12 gennaio – 16 febbraio – 2 marzo – 13 aprile – 11 maggio – 8 giugno – 13 luglio – 10 agosto – 14 settembre – 12 ottobre – 9 novembre – 14 dicembre 2018 – 11 gennaio 2019
Quota individuale di partecipazione: Minimo 2 partecipanti Volo aereo Milano/Addis a/r in classe economica con Turkish Airlines	Euro 2.950 (esclusi voli intercontinentali) a partire da €500 + tasse aeroportuali (da definire al momento dell'emissione dei biglietti aerei – circa 260 euro a persona)
Supplementi: Camera Singola	280
Supplemento alta stagione (novembre, dicembre, gennaio, Natale e Timkat)	250 a persona

***Partenze di gruppo confermabili con MIN 2 partecipanti. Il gruppo si incontra a Addis Abeba. La guida locale che accompagna il gruppo è parlante italiano o inglese, in funzione della disponibilità.*

La quota comprende:

- ✓ trasporto aereo Addis Abeba/Bahir Dar, Gondar/Lalibela/Axum/Addis Abeba (incluse tasse aeroportuali)
- ✓ trasferimenti da/per gli aeroporti
- ✓ trasferimenti via terra con mezzi privati (minibus al nord, 4x4 al sud)
- ✓ sistemazione in strutture semplici (2* e 3*) durante il tour – con trattamento di mezza pensione
- ✓ sistemazione in hotel 4* a Addis Abeba – con trattamento di sola colazione
- ✓ una cena in ristorante tradizionale con balli folcloristici in Addis Abeba
- ✓ guida locale parlante inglese o italiano (secondo disponibilità)
- ✓ visite, escursioni e ingressi come da programma
- ✓ assicurazione spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

volo intercontinentale di linea Milano/Addis Abeba e ritorno in classe economica – tasse aeroportuali – pasti principali a Addis Abeba e altri pasti non menzionati – bevande – mance – extra di carattere personale – visti – eventuali tasse d'imbarco all'estero – assicurazione annullamento/interruzione viaggio (facoltativa) – *assicurazioni personali – tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

N.B. I servizi sono stati quotati al cambio e tariffe aeree al 15.01.2018.

Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore.

Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.